

**Deliberazione n. 1183 del 21/10/2014**

*D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226, capo III - Linee guida integrative alle DGR n. 133/2011 - DGR 322/2012 - DGR n. 942/2013 - Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale anno Scolastico 2014/2015.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare il documento di "Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" comprensivo della scheda progetto, allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di confermare l'offerta di Istruzione e Formazione professionale in regime di sussidiarietà finalizzata al rilascio dei titoli di qualifica professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 226/2005, anche nell'anno scolastico 2014/2015 da parte degli Istituti Professionali, ai sensi della DGR n. 133 del 7 febbraio 2011, della DGR n. 322 del 19 marzo 2012 e della DGR 942 del 25/06/2013 e della presente deliberazione. Per tale azione è previsto un contributo a favore degli Istituti professionali di Euro 600.000,00. Tale contributo sarà suddiviso nel modo seguente:
  - i percorsi triennali di Operatore del benessere - per ogni corso attivato nell'anno scolastico 2014/2015 e autorizzato dalla programmazione regionale - ai sensi della Deliberazione amministrativa n. 94/2014 - percepiranno un contributo di Euro 30.000,00 per l'intera durata del corso comprensivo anche delle spese per le Commissioni d'esame;
  - la somma restante verrà ripartita a favore di tutti gli Istituti Professionali di Stato nel seguente modo:
    - 50% in base al numero degli alunni qualificati nell'anno scolastico 2013/2014;
    - 50% in base al numero delle classi di secondo anno dei percorsi triennali che hanno avuto inizio nell'anno scolastico 2013/2014;
3. di confermare per l'anno scolastico 2014/2015 i percorsi di istruzione e Formazione professionale realizzati dagli Enti di formazione nell'anno scolastico 2013/2014 che hanno i seguenti requisiti:
  - mantenuto l'accreditamento per la macrotipologia formativa Obbligo Formativo per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regiona-

le n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s. m., e n. 1035 del 28/06/2010;

- svolto regolarmente il primo anno formativo 2013/2014 dei percorsi triennali;
- non aver registrato casi di abbandono non motivati nell'anno formativo 2013/2014;
- 4. di stabilire che le somme derivanti da economie dell'intervento di cui al punto 3 saranno destinate con atti della Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello alla realizzazione di azioni di sistema, di cui alla DGR 322/2012, DGR 1478/2012 e alla DGR 942/2013 a favore delle Istituzioni scolastiche e degli Enti di Formazione che realizzano i percorsi.

L'onere del presente provvedimento fa carico:

- per i percorsi di cui al punto 2 della presente deliberazione, realizzati dall'anno scolastico 2014/2015 in sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato, al capitolo 52907107 del bilancio 2014, per la somma complessiva di Euro 600.000,00;
- per gli interventi di cui al punto 3 della presente deliberazione al capitolo 32103107 per la somma di Euro 1.254.528,00 del bilancio 2014 e al capitolo 32103106 per la somma di Euro 313.632,00 del bilancio 2014;
- per gli interventi di cui al punto 4 della presente deliberazione per la somma di Euro 60.821,20 al capitolo 32103114 del bilancio 2014.

**Allegato A)**

## **Documento di Attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale**

Il Sistema di Istruzione e Formazione professionale ordinamentale ha avuto avvio dall'anno scolastico 2010/2011 e nella regione Marche è stato programmato annualmente ed attuato sia in regime di sussidiarietà presso gli Istituti professionali statali che presso gli Enti accreditati per i percorsi di IFP.

Di seguito si riportano i dati riferiti agli alunni qualificati negli ultimi due anni per area professionale.

<b>Area Professionale</b>	<b>QUALIFICATI a.s. 2012/13</b>	<b>QUALIFICATI a.s. 2013/14</b>
Agro-Alimentare	77	103
Cultura, Informazione E Tecnologie Informatiche	87	51
Servizi Commerciali	145	115
Servizi Alla Persona	94	180
Manifattura E Artigianato	131	114
Meccanica, Impianti E Costruzioni	577	622
Turismo E Sport	921	963
<b>Totali</b>	<b>1.723</b>	<b>2.148</b>

Dalla tabella si evince chiaramente che i risultati conseguiti dagli allievi, a conclusione dell'iter formativo, sono indubbiamente positivi in quanto si registra un aumento di alunni qualificati. L'82.3% degli studenti iscritti al terzo anno di istruzione e formazione professionale presso gli Istituti Professionali di Stato del territorio ha difatti conseguito, a giugno del 2014, la qualifica di operatore professionale (trattasi di 2148 giovani).

Il tasso di successo formativo della filiera, pari al 66.6%, si attesta pertanto su un valore di gran lunga superiore al dato nazionale di fonte ISFOL registrato nelle scuole (45.6% per l'offerta sussidiaria).

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale che si realizzeranno nell'a.s. 2014/2015 sono stati approvati dall'Assemblea Legislativa delle Marche con D.A. n. 94 del 17 dicembre 2013.

Per la realizzazione degli stessi valgono le indicazioni che la Giunta regionale ha fornito con DGR n. 133 del 7 febbraio 2011, n. 322 del 19 marzo 2012 e n. 942 del 25/07/2014 approvando le linee guida per l'"Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

Si ribadisce che gli Istituti professionali che realizzano i percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, devono garantire ai giovani minorenni la possibilità di acquisire le competenze di base necessarie all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, e di acquisire competenze marcatamente professionalizzanti, e pertanto più immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Devono, pertanto:

- generalizzare, ai fini della curvatura dei curriculi, l'utilizzo di almeno il 20% della quota di autonomia scolastica al fine di potenziare i laboratori tecnico professionali, così da ottenere percorsi più aderenti alle esigenze del territorio e alle potenzialità degli studenti;
- costituire i Comitati Tecnici Scientifici di cui al DPR 87/2010 prevedendo all'interno di ciascun Comitato la presenza delle aziende e di organizzazioni datoriali per agevolare l'attuazione generalizzata e significativa dell'attività scolastica e privilegiando i settori produttivi locali.

Gli Istituti professionali dovranno presentare i progetti formativi dei percorsi triennali che realizzano nell'anno scolastico 2014/2015 in cui si preveda:

- una distribuzione dell'orario minimo annuale (pari a 1056 ore) in grado di contemplare, nell'arco del triennio, il pieno utilizzo della quota di autonomia prevista dal DPR n. 87/2010, ai fini dell'acquisizione delle competenze tecnico-professionali. In particolare, la Regione valuterà prioritariamente i quadri orari e le relative curvature curriculari ottenute attraverso l'uso del 20% della quota di autonomia di cui godono le Istituzioni scolastiche.
- la realizzazione di esperienze formative in alternanza scuola-lavoro avviati fin dal primo anno, sulla base delle seguenti indicazioni, fissate dalla DGR 1750 del 17 dicembre 2012:
  - nel primo anno vanno promossi incontri con testimoni e visite aziendali, al fine di realizzare una sorta di dossier del settore e della figura professionale, affinché gli studenti possano mettere a raffronto il percorso di studi da ciascuno prescelto con gli elementi di conoscenza tratti da una più puntuale visione della concreta realtà di riferimento;
  - nel secondo anno va proposto un periodo di inserimento in azienda, nelle modalità dell'affiancamento, cosicché lo studente possa cogliere (e "vivere") gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro non solo attraverso la loro osservazione, ma anche mediante l'assunzione di puntuali compiti operativi;
  - nel terzo anno lo studente va inserito in uno specifico contesto di lavoro, tale da consentirgli di svolgere responsabilmente compiti veramente qualificanti.

Fermo restando quanto sopra specificato, saranno valutate anche ulteriori modalità di incremento del monte ore dedicato all'acquisizione delle competenze tecnico-professionali autonomamente individuate dalla Istituzione scolastiche.

La Regione conferma il proprio importante impegno per questi percorsi con un contributo di €. 600.000,00, iscritti al capitolo del bilancio regionale n. 52907107 - fondi regionali - che saranno ripartiti tra gli Istituti Professionali di Stato come di seguito indicato:

1. i percorsi triennali di Operatore del benessere - per ogni corso attivato nell'anno scolastico 2014/2014 - percepiranno un contributo di € 30.000,00 per l'intera durata del percorso, comprensivo anche delle spese per le Commissioni di esame.
2. la somma restante verrà ripartita a favore di tutti gli Istituti Professionali di Stato, che hanno attivi i percorsi triennali al 30 settembre 2013, nel seguente modo:
  - 50% in base al numero degli qualificati dei percorsi triennali nell'anno scolastico 2013/2014;
  - 50% in base al numero delle classi di secondo anno che hanno avuto inizio nell'anno scolastico 2013/2014.

Sono ammissibili spese per azioni di accompagnamento riferite al periodo ricompreso tra il 1 settembre e il termine delle attività didattiche del 30 giugno di ogni anno di corso, e pagamento delle Commissioni di esame.

Le azioni di accompagnamento consistono in attività rivolte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e formativa, come di seguito descritte:

- tirocini formativi ed esperienze in alternanza scuola-lavoro in relazione alle figure professionali caratterizzanti i percorsi formativi;
- laboratori, anche a carattere territoriale, per l'acquisizione ed il recupero delle competenze;
- laboratori di pratica professionale;
- interventi di orientamento;
- visite guidate presso aziende di riferimento del settore obiettivo dell'intervento formativo;
- docenti e/o esperti esterni per integrare l'area professionalizzante non sufficientemente coperta dai docenti delle Istituzioni scolastiche;
- materiale di consumo direttamente riconducibile all'area professionalizzante.

**SCHEDA PROGETTO****QUALIFICA PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE DI DURATA TRIENNALE****Dati dell'Istituzione Scolastica**

(Compilare la sezione una sola volta per ciascuna istituzione scolastica)

**Sezione A - SCHEDA DEL SOGGETTO ATTUATORE****A.1. Dati identificativi dell'Istituzione Scolastica**

Denominazione Istituzione scolastica \_\_\_\_\_

Codice Meccanografico Istituzione scolastica \_\_\_\_\_

Responsabile Istituzione Scolastica \_\_\_\_\_

Referente del progetto \_\_\_\_\_ ruolo \_\_\_\_\_

Comune dell'Istituzione scolastica \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP) \_\_\_\_\_

Telefono Fax E-mail \_\_\_\_\_

**Sezione B – DATI RELATIVI AL PERCORSO**

(La sezione B va replicata per ogni percorso di qualifica)

B.1 - Denominazione della qualifica: \_\_\_\_\_

Eventuale indirizzo della qualifica: \_\_\_\_\_

Referenziazione della figura

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007): \_\_\_\_\_

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2006): \_\_\_\_\_

B.2 - Articolazione del percorso

Specificare per il triennio:

- n. ore di alternanza scuola lavoro
  - n. ore di pratica laboratoriale
  - utilizzo dell'autonomia: quota utilizzata e modalità
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 

B.3. Metodologie didattiche per competenze (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dall'standard professionale)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

B.4 - Metodologie di valutazione degli apprendimenti per competenze

---

---

---

---

B. 5 - Descrizione attività in Alternanza Scuola Lavoro

---

---

---

B.6 - Misure di accompagnamento

---

---

---

---

È stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico    Si        No